



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Promozione della salute sul territorio di Venezia e provincia

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza

Area/e: 1- Disabili, adulti e terza età in condizione di disagio, 4- pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale, 5- persone affette da dipendenze, 13- minoranze, 14- altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVO GENERALE

Il presente Progetto individua come Obiettivo Generale quello di **“Implementare e migliorare i servizi offerti dal Comitato nell’ambito sanitario, sociale e di monitoraggio”**.

Al fine di raggiungere tale Obiettivo Generale, quest'ultimo è stato scorporato in 3 Obiettivi Specifici che fungeranno da linee guida per la definizione delle attività all'interno dell'area di intervento prescelta.

OBIETTIVI SPECIFICI

Al fine di raggiungere l'obiettivo generale, sono stati approntati 3 Obiettivi Specifici con l'intento di declinare al meglio le attività progettuali previste per gli Operatori Volontari del Servizio Civile Universale. I due obiettivi specifici prefissati sono:

- 1. Incrementare e rendere più tempestivi i servizi sanitari offerti dal Comitato.**
- 2. Implementare le attività assistenziali di carattere non strettamente sanitario verso le persone indigenti e senza fissa dimora.**
- 3. Implementare le attività di gestione generale, monitoraggio, analisi e reporting delle attività di tutte le sedi del Comitato.**

Il raggiungimento degli Obiettivi Specifici ha il fine di migliorare la situazione generale del contesto descritto al punto 7, andando a contrastare le criticità emerse e schematizzate qui di seguito:

Criticità	Obiettivi Specifici
Alta percentuale di persone anziane con difficoltà di spostamento presso le strutture sanitarie (barriere architettoniche, infermità fisica, etc)	Obiettivo Specifico 1: Implementare e rendere più tempestivi i servizi sanitari offerti dal Comitato.
Consistente numero di richieste di assistenze sanitarie ad eventi sportivi e/o culturali	
I disabili hanno difficoltà di integrazione con la società, ed i servizi ed i luoghi ad hoc sono insufficienti	

Criticità	Obiettivi Specifici
Alto numero di persone indigenti nel territorio del Comitato	Obiettivo Specifico 2: Implementare le attività assistenziali di carattere non strettamente sanitario verso le persone indigenti e senza fissa dimora
Alto numero di persone senza fissa dimora presenti nel territorio del Comitato	
Difficoltà di accesso ai servizi sanitari primari e di screening per le persone socialmente emarginate	

Necessità di aumentare le raccolte alimentari per distribuire più il ricavato alle persone indigenti	
---	--

Criticità	Obiettivi Specifici
Poca celerità nel rendicontare nel dettaglio le attività svolte dal Comitato durante l'anno	Obiettivo Specifico 3: Implementare le attività di gestione generale, monitoraggio, analisi e reporting delle attività di tutte le sedi del Comitato
Scarsità di personale volontario per la realizzazione di report di analisi	
Necessità di avere un centralino unico di riferimento per gli utenti esterni al fine di accedere ai servizi del Comitato	

In rapporto agli Obiettivi Specifici, sono stati poi individuati degli indicatori corrispondenti da utilizzare come linee guida al fine di definire i risultati attesi e poter fare una previsione sulla situazione di arrivo al termine del Progetto:

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 1: Implementare e rendere più tempestivi i servizi sanitari offerti dal Comitato.	Numero di trasporti sanitari non urgenti effettuati	+ 20%
	Numero di assistenze sanitarie ad eventi effettuate	+ 10%

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 2: Implementare le attività assistenziali di carattere non strettamente sanitario verso le persone indigenti e senza fissa dimora	Quantità di alimenti raccolti tramite campagne di donazione sul territorio	+ 5%
	Numero di contatti con persone senza fissa dimora	+ 10%
	Velocità di erogazione degli alimenti alle persone indigenti	+20%

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 3: Implementare le attività di gestione generale, monitoraggio, analisi e reporting delle attività di tutte le sedi del Comitato	Velocità di reporting delle attività svolte mensilmente	-1 settimana
	Velocità di reporting delle attività svolte annualmente	-1 mese

CRITERI DI SELEZIONE:

Criteria e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento ():*

I criteri che verranno adottati e le modalità di selezione sono quelli valutati dall'U.N.S.C. in fase di accreditamento. Vedi modello S/REC/SEL

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti ():*

SI

CROCE ROSSA ITALIANA – Comitato Nazionale – Cod. di accreditamento – NZ00588

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

- | | |
|--|----|
| 10) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (*) | 10 |
| 11) Numero posti con vitto e alloggio: | 0 |
| 12) Numero posti senza vitto e alloggio: | 10 |
| 13) Numero posti con solo vitto: | 0 |

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato ():*

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. Sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
Croce Rossa Italiana – Comitato di Venezia	Venezia	Via Napoli, 3	133244	10

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Il ruolo che avranno gli operatori Volontari di Servizio Civile nell'implementazione delle attività progettuali si articola in diverse mansioni, divise tra gli Obiettivi Specifici e collegate direttamente alle Attività e alle Azioni previste al punto 9.1) della presente Scheda Progetto:

1.1) Trasporti sanitari non urgenti

Al fine di aumentare il numero di trasporti in ambulanza sanitari non urgenti effettuati dal Comitato è necessario formare i Volontari circa tale servizio, per poi renderli parte attiva nel suddetto servizio con mansione di operatori trasporti infermi, mansione che comprende anche il controllo periodico delle dotazioni delle ambulanze, la pulizia e la manutenzione ordinaria dei suddetti mezzi di servizio, la compilazione di uno specifico modulo per la rendicontazione dei dati al termine di ogni trasporto effettuato.

1.2) Assistenza sanitaria alle manifestazione/eventi

Al fine di diminuire il numero di domande inevase di assistenza ad eventi e manifestazioni è necessario aumentare il numero di squadre disponibili ad effettuare i servizi in oggetto integrandole con i volontari aderenti al presente progetto.

2.1) Assistenza alle persone senza fissa dimora

Al fine di aumentare il numero di contatti e di generi di prima necessità (coperte, bevande calde) con persone senza fissa dimora è necessario aumentare il numero di squadre in perlustrazione del territorio, e ciò può essere reso possibile con l'integrazione dei volontari aderenti al progetto in oggetto.

2.2) Distribuzione di viveri alle persone indigenti

E' necessario diminuire il tempi di attesa delle persone nei punti territoriali di distribuzione dei viveri agli indigenti, e ciò può essere possibile integrando il personale aderente al progetto a quello già prestante servizio.

3.1) Gestione del centralino di riferimento per gli utenti esterni e di coordinamento degli automezzi

E' necessario rendere più efficiente in termini di tempi di risposta il centralino unico per le richieste degli utenti esterni, sia tramite linea telefonica sia tramite smistamento delle mail ai rispettivi uffici cui compete rispondere alla richiesta. Tramite tale servizio i volontari avranno anche modo di avere una visione diretta d'insieme della gestione delle attività svolte dal Comitato, tra le quali quelle svolte anche da loro stessi in altri giorni.

3.2) Raccolta, analisi e reporting delle attività di Comitato

E' opportuno rendere più celere il processo di elaborazione dei dati, mensile ed annuale, circa i servizi svolti dal Comitato. Ciò può essere attuato inserendo nel gruppo di lavoro i volontari aderenti al presente progetto: in tal modo contiamo di ridurre il tempo di produzione dei report. Inoltre nelle giornate in cui i volontari effettueranno tale servizio avranno una visione d'insieme quantitativa sulle attività anche da loro stessi svolte.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

In fase di selezione, saranno positivamente valutati:

- Precedenti esperienze nel volontariato
- Possesso di titoli emessi da CRI (es. TSSA, PSTI, OSG)

- Patente CRI tipo 4, 5 o superiori
- Possesso della patente civile di guida tipo B
- Buone capacità relazionali
- Forte carica motivazionale

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

11) Numero posti con vitto e alloggio:

0

12) Numero posti senza vitto e alloggio:

10

13) Numero posti con solo vitto:

0

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

14) *Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (*):*

1145

15) *Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(*):*

5

16) *Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:*

Flessibilità oraria.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

-

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

-

29) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Agli Operatori Volontari che completeranno il periodo di Servizio Civile Universale, o che ne svolgeranno almeno il 75%, verrà rilasciato un Attestato Specifico per le competenze acquisite. Tale **Attestato Specifico** spetterà, altresì, a coloro che avranno svolto un periodo di Servizio Civile pari ad almeno il 50% dei mesi complessivamente previsti e lo stesso sia stato interrotto dal Volontario per documentati motivi di salute o per cause imprevedibili non a lui imputabili.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

41) *Contenuti della formazione (*)*

- 1) Modulo OBBLIGATORIO sulla Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (81/08).
DURATA: 8 ore
DOCENTE: Lucio Varagnolo
- 2) Modulo formazione sanitaria. Insegnamenti teorici e pratici secondo quanto previsto dai regolamenti di Croce Rossa sul trasporto infermi non urgente in ambulanza e sulle assistenze sanitarie alle manifestazioni.
DURATA: 45 ore
DOCENTI: Dott. Pietro Pugliese, Dott.ssa Sara Marchiori, Dott. Antonio Borziello
- 3) Modulo patente di guida CRI. Insegnamenti teorici sulla guida dei mezzi con targa CRI, ovvero tutti i contenuti del Testo Unico di guida dei veicoli della Croce Rossa Italiana. Al termine di questo modulo ai volontari in possesso di patente di guida civile "B" verrà rilasciata patente di guida CRI tipo "4".
DURATA: 3 ore
DOCENTE: Dott. Pietro Pugliese
- 4) Modulo sociale. Insegnamenti teorici e pratici sulle attività di progetto che ricadono nell'ambito "sociale".
DURATA: 10 ore
DOCENTE: Dott.ssa Eleonora Faverato
- 5) Modulo gestione centralino e radio. Insegnamenti teorici e pratici sulla gestione logistica di più mezzi contemporaneamente, e sull'utilizzo di vari apparati radio.
DURATA: 10 ore
DOCENTE: Dott. Ferruccio Miotto

42) *Durata (*)*:

76 ore di formazione specifica